

# SaronnoNews

## Lega di Saronno: “Sostegno a Fontana e ai lombardi”

Tommaso Guidotti · Friday, November 6th, 2020

*Nota di Marco Castelli, portavoce della Lega saronnese: “Quello che sta succedendo in questi giorni conferma un atteggiamento inaccettabile sia sul piano politico che sanitario da parte del governo centrale nei confronti di Regione Lombardia”*

Sin dall’inizio dell’emergenza Covid abbiamo assistito ad una vera e propria presa di posizione ostile da parte della compagine di governo contro la nostra regione, che è culminata con l’istituzione della zona Rossa in Lombardia. Nonostante sia la regione che ha fatto e continua a fare più tamponi di qualsiasi altra, ad oggi vi sono 4 regioni con il tasso maggiore di positivi ogni 100.000 abitanti, e 5 regioni con il tasso maggiore di positivi ogni 100 tamponi. E’ inutile dire che non tutte le regioni maggiormente colpite dai contagi sono state dichiarate zona rossa, a dimostrazione che oltre a non aver dati scientifici a suo supporto, questa è l’ennesima presa di posizione del governo verso la Lombardia.

Per essere più specifici non pare strano che la Campania sia considerata Zona Gialla con 19,28 positivi ogni 100 tamponi mentre la Lombardia è Zona Rossa con 17,75 positivi ogni 100? E’ altresì inaccettabile imputare al Governatore Attilio Fontana e non al Governo, delle responsabilità riguardo la gestione sanitaria in questi mesi. La filastrocca dell’asse PD-5S si riassume nel dare la colpa di questa situazione a Fontana, che fu il primo a Febbraio a chiedere di disporre maggiori controlli per isolare eventuali contagi, mentre gli esponenti più in vista del PD come ad esempio il sindaco di Milano Sala, il segretario Zingaretti, Il sindaco di Bergamo Gori, fiancheggiati dai “Virologi da Talk Show”, si lanciavano in campagne comunicative di grande successo come l’arcinoto “AperiVirus”, “Milano Non si Ferma”, “Il razzismo uccide più del Virus”, e simili. E’ irrispettoso l’atteggiamento di accusa verso il governatore che ha realizzato in meno di una settimana e in piena emergenza l’ospedale in fiera con 200 posti di terapia intensiva, basandosi unicamente su donazioni di privati e senza gravare di un euro sui contribuenti lombardi, già fin troppo vessati dallo stato centrale, che anche in questo caso si conferma essere inefficiente e dannoso.

Definire la sanità in Lombardia come “disastrosa” fa parte di un’operazione diffamatoria di lungo corso, che si scontra facilmente con la realtà delle migliaia di pazienti fuori regione che vengono ospitati ogni anno nei nostri ospedali, e le fila di VIP anche della politica che scelgono la “disastrosa” Lombardia per venirsi a curare, come ad esempio il 5 Stelle Casalino che due mesi fa fu ospitato al San Raffaele.

Peggio ancora troviamo l’accusa verso la popolazione. Sentirsi accusare come lombardi di essere

---

gli untori e i responsabili della pandemia, aggiunge solo vigore al giramento di scatole di essere il motore economico sociale e morale di un paese, ed essere derisi e strumentalizzati dai partiti che, nostro malgrado, sono al governo.

Ci auspichiamo che tutti i Lombardi, di qualsiasi estrazione, si facciano forza in questi momenti difficili ritrovandosi uniti nell'affrontare la situazione politicamente grottesca e a livello sanitario quantomeno confusa.

Marco Castelli, Lega Lombarda Saronno

This entry was posted on Friday, November 6th, 2020 at 11:02 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.